Amelia (TR)

Sala “Flavio Boccarini”

P.zza Augusto Vera, 10

Rassegna

Ricordare non basta

Il 9 novembre 1993 fu abbattuto il ponte di Mostar: 3 film per capire la tragedia jugoslava

E inoltre.. incontri, letture, testimonianze e ricordi

(in collaborazione con il Forum Donne Amelia e la Consulta per l'Integrazione del Comune di Amelia)

Venerdì 8 novembre – ore 21.00

Il segreto di Esma



Un film di Jasmila Zbanic

Con Mirjana Karanovic, Luna Mijovic, Leon Lucev

(Bosnia-Herzegovina 2006)

Una donna e sua figlia lottano per la loro vita, nel terribile scenario della guerra dei Balcani. Esordio nel lungometraggio di Jasmila Zbanic, autrice di numerosi cortometraggi e documentari.

Il film è una pellicola tutta al femminile, nella sensibilità, nello sguardo attento al cuore, alla gestualità, alle problematiche delle donne reduci da quella guerra che ne ha inesorabilmente determinato il percorso di vita: ed è proprio nell'unione, nella forza dell'amicizia, della complicità, dell'aiuto tra donne che il cammino verso la guarigione si rende obiettivo possibile.

Un piccolo grande film, duro e delicato allo stesso tempo. **Vincitore dell'Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino 2006**.

II film sarà introdotto da alcune letture a tema e dalla testimonianza di Lejla Izmirlic, presidente della Consulta per l'Integrazione del Comune di Amelia e originaria di Sarajevo

---

Sabato 9 novembre - ore 21.00

Prima della pioggia



Un film di Milcho Manchevski

Con Katrin Cartlidge, Rade Serbedzija, Grégoire Colin

(Gran Bretagna, Macedonia 1994)

Una ragazza è ricercata dai familiari di un uomo che lei ha ucciso. Si rifugia in un monastero per poi fuggire con un giovane che sta prendendo i voti...

Leone d'Oro al miglior film alla 51ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e nomination all'Oscar come miglior film straniero.

“Per 'Prima della pioggia' la tragedia ex Jugoslava ha un solo nome, fratricidio; e il bel film di Manchevski ci dice che noi rischiamo di assistere inerti alla balcanizzazione del mondo". (Tullio Kezich)

Nel corso della serata intervento e riflessione di Jadrana Godinovic

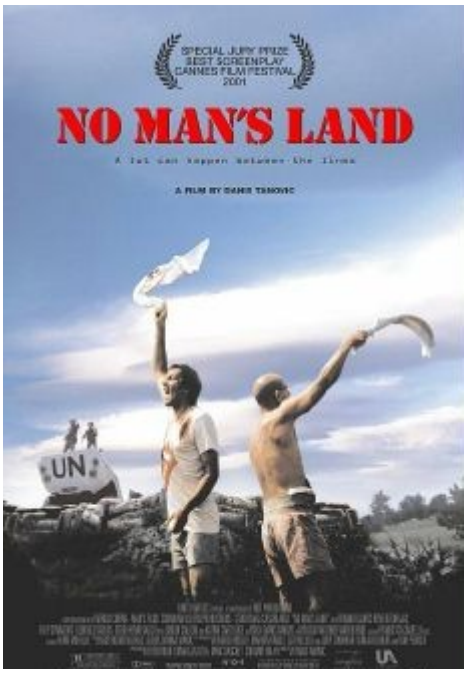
Festival di Venezia: Leone d'oro al miglior film

Independent Spirit Awards 1996: miglior film straniero

David di Donatello 1995: David speciale

Domenica 10 novembre – ore 18.00

No Man's Land - Terra di nessuno



Un film di Danis Tanovic

Con Simon Callow, Branko Djuric, Rene Bitorajac, Filip Šovagovic, Georges Siatidis

(Italia, Belgio, Gran Bretagna 2001)

La storia di due soldati nella terra di nessuno: Ciki, bosniaco, e Nino, serbo, si trovano nella no man's land tra le linee nemiche.

Tra soldati che non possono alzarsi dalla mina che li farebbe esplodere, uomini

dell'ONU incapaci e giornaliste d'assalto, Tanovic porta a casa anche l'**Oscar 2002 come miglior film straniero**.

"Qual è la differenza tra un pessimista e un ottimista? Il primo pensa che le cose non possano andare peggio di così. Il secondo è convinto di sì". È la battuta chiave di questo film comicamente amaro sulla guerra nella ex Jugoslavia e, per traslato, su tutte le guerre.

Dice il regista Tanovic: "La lingua parlata dai Serbi, dai Croati e dai Bosniaci è di fatto la stessa. Oggi i Serbi la chiamano serbo, i Bosniaci bosniaco e i Croati croato. Ma quando parlano si capiscono perfettamente tra loro". È una frase su cui meditare.

Premi Oscar 2002: miglior film straniero

Golden Globe 2002: miglior film straniero

Festival di Cannes 2001: premio per la miglior sceneggiatura

Premi César 2002: migliore opera prima

Premio André Cavens 2001

European Film Awards 2001: miglior sceneggiatura

Nastri d'argento 2002: miglior montaggio

Per tutti gli eventi: entrata con tessera e sottoscrizione

www.oltreilvisibile.it